

# PROGRAMMA GOL

Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori

# LE POLITICHE ATTIVE NELL'AMBITO DEL PNRR

Il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, la sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che oltre a GOL prevede il varo di un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale.

L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del **quinquennio 2021/2025**.

Le risorse complessive sono pari a **4,4 miliardi di euro**, cui si aggiungono **600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego** (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e **600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale**.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di **milestone** e **target**.  
Quelli di GOL sono i seguenti:

- *Milestone 1*: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il **2021**

PROGRAMMA GOL

# LE POLITICHE ATTIVE NELL'AMBITO DEL PNRR

- *Milestone 2*: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il **2022**
- *Target 1*: almeno **3 milioni di beneficiari di GOL** entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55
- *Target 2*: almeno **800 mila** dei suindicati 3 milioni dovranno essere **coinvolti in attività di formazione**, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali
- *Target 3*: almeno **l'80% dei CPI** in ogni regione entro il 2025 **rispetta** gli standard definiti quali **livelli essenziali** in GOL

Con riferimento agli altri investimenti della Componente 1 (centri per l'impiego e sistema duale):

- *Target 4*: almeno **250 CPI** hanno completato entro il 2022 il 50% delle attività (escluse le infrastrutturali) previste nel Piano regionale di rafforzamento
- *Target 5*: almeno **500 CPI hanno completato tutte le attività** previste nel Piano regionale **entro il 2025**
- *Target 6*: almeno **135 mila ragazzi/e in più** partecipano al Sistema Duale entro il 2025

# OBIETTIVI

- **Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni:** superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili
- **Prossimità dei servizi:** indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI
- **Integrazione con le politiche attive regionali:** evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze
- **Integrazione con le politiche della formazione:** superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati
- **Rete territoriale dei servizi:** integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità
- **Cooperazione tra sistema pubblico e privato:** va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali

# OBIETTIVI

- **Personalizzazione degli interventi:** differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali
- **Coinvolgimento delle imprese e del territorio:** coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione
- **Rafforzamento di capacità analitiche:** sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti
- **Innovazione, sperimentazione, valutazione:** sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze
- **Programmazione orientata ai risultati:** milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte della UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione
- **Sistema informativo e monitoraggio capillare:** accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego

# BENEFICIARI

**Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori saranno individuate nell'ambito della prossima riforma degli ammortizzatori sociali; a legislazione vigente, si tratta dei lavoratori per i quali cioè sia prevista una riduzione superiore al 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di dodici mesi

**Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL

**Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del Reddito di cittadinanza

PROGRAMMA GOL

# BENEFICIARI

**Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre)

**Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi (cfr. oltre)

**Lavoratori con redditi molto bassi** (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale

PROGRAMMA GOL

# CINQUE PERCORSI

01

**Reinserimento lavorativo:** per coloro più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro

02

**Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante

03

**Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione

04

**Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza (e prima per il REI)

05

**Ricollocazione collettiva:** valutazione delle *chances* occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi

PROGRAMMA GOL



# INNOVAZIONE, SPERIMENTAZIONE, VALUTAZIONE

Il Programma sarà anche uno spazio di **innovazione** e **sperimentazione** per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui **valutazione**, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- **competenze digitali**
- **target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego** - mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per *co-working*, *fab lab* e incubazione; accelerazione di impresa per la creazione di comunità professionali che facilitino l'auto-impiego
- **fragilità e vulnerabilità** - sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili